

**AMBITO OTTIMALE: UNO O DUE** Il sindaco di Coriano, Domenica "Mimma" Spinelli, spiega perché è contraria alla richiesta dell'Unione Valconca di separarsi dagli altri cinque comuni della Zona Sud

## “Vogliamo applicare una legge regionale”

**“Sono contrari a quanto deciso a Bologna dal loro Pd”**

**L**a ricostruzione di quel che sta avvenendo tra i 14 comuni della Zona Sud, per quanto riguarda l'Ambito Ottimale, fatta ieri su queste pagine nell'articolo intitolato - Ambito ottimale zona sud, meglio se sono due - è corretta nei termini, mentre, per quanto riguarda il sindaco di Coriano Domenica "Mimma" Spinelli, è da spiegare nei contenuti e nelle sfumature sulle varie prese di posizione che si sono comunque avute. Ecco quanto ha dichiarato la Spinelli.

“In un momento in cui l'Italia sta affrontando le riforme, tra cui la cancellazione delle Province, a Rimini Sud mettiamo ancora in discussione la Legge regionale dell'Emilia Romagna n. 21/2012, con la quale si indica la strada di fare sistema per liberare delle risorse per non lasciare indietro i comuni più piccoli e poter erogare maggiori servizi a tutti i cittadini, rendendo il più efficiente possibile il sistema amministrativo comunale. Quello che ho fatto notare ai miei colleghi - prosegue la Spinelli -, durante l'incontro a 14 dell'altra mattina a Riccione, e che per non pochi motivi ho poi considerato come una perdita di tempo, è che **la preparazione politica degli amministratori nel riminese è inversamente proporzionale al livello di litigiosità tra gli stessi** e ci colloca in un autentico 'buco nero' nella cartina della **Regione Emilia Romagna**. Anche perché abbiamo il Comitato di distretto per i Servizi sociali che già funziona bene a 14 comuni, con capofila Riccione. Invece, non mi trova d'accordo la richiesta di alcuni colleghi sindaci di andare a suddividere ancora l'Ambito Ottimale della Zona Sud in un '5 + 9 Comuni' che, di fatto, renderebbe meno agevole applicare i risparmi di gestione per far fun-

zionare al meglio i servizi, come invece già accade nei servizi sociali e sanità”.

“Se poi vogliamo proprio seguire quel che dice la Legge regionale, sarà bene che i miei colleghi vadano a rileggere il testo dove è chiaramente indicato come a sud di Rimini c'è spazio solo per una Unione. Questo vorrebbe dire, secondo logica e buon senso, che l'Unione Valconca dovrebbe entrare nell'Ambito a 14, non certo staccarsene. Questo anche perché non avrebbe, l'Unione Valconca, né le strutture, né le competenze, né le capacità e neanche un numero sufficiente di abitanti per gestire al meglio i servizi”, va giù dura il sindaco di Coriano che, è bene ricordarlo, nella riunione dell'altra mattina ha “votato contro” la richiesta di fare due Ambiti nella Zona Sud, insieme alla collega di Montefiore, Valli Cipriani.

“Infine faccio notare al mio simpatico collega, nonché presidente dell'Unione, Rizio Santi, come la Legge è stata emanata da una Regione controllata dal suo partito (il Pd, ndr). Forse per questo mi permetto, a livello di semplice battuta che non dia il via a nuove polemiche, di fargli notare come sono proprio le amministrazioni non di centro-sinistra che vogliono applicare una legge fatta dai loro 'compagni'. Così non resta che aspettare il risultato dello studio di fattibilità (relativo ai risparmi che si avrebbero con una Ambito a 14) fatto dall'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per capire se è conveniente o meno avere un ambito o due. Il tutto ricordando ai colleghi come il nostro ruolo, a capo delle varie amministrazioni comunali, è solo pro tempore, ma le nostre scelte andranno a incidere e ricadere oltre il nostro mandato. In politica serve preparazione e, soprattutto, visione dell'insieme proiettato vero il futuro. Questo è il cambiamento”, conclude Domenica “Mimma” Spinelli. (epi)



Doppio Ambito: la Spinelli è contro, la Tosi “super partes”

